

***RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
ART. 20 D.Lgs. 175/2016
(Allegato A)***

Indice

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 20 D.LGS. 175/2016.....	4
Premesse.....	4
Perimetro oggetto della revisione.....	5
1. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE (1° comma art. 20 D.Lgs. 175/2016).....	6
1.1 Le partecipazioni dirette.....	6
1.2 Le partecipazioni indirette.....	10
2. INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI PARTECIPAZIONI.....	14
2.1 Partecipazioni di primo livello riconducibili alle categorie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3, 5, 7, 9 <i>ter</i> e 9 quater del D.Lgs. 175/2016.....	14

Società Servizi alla Strada SpA (SAS).....	15
ATAF SpA.....	15
Silfi – Firenze Smart.....	16
Mercafir SCpA.	17
Casa SpA	17
Alia Servizi Ambientali SpA.....	18
Firenze Parcheggio SpA.	19
Acqua Toscana S.p.A.	19
Toscana Energia SpA.	20
Afam SpA.....	21
Centrale del Latte d’Italia - CLI SpA.	21
Firenze Fiera SpA.....	22
CET Scrl.	23
Toscana Aeroporti SpA.	23
Banca Etica S. Coop. P A.....	24
2.2 Partecipazioni indirette ai sensi del comma 2 lett g) dell’articolo 2 D.Lgs 175/16.	24
Publiacqua SpA.	25
Gest S.p.A.....	25
Firenze Mobilità	26
Destination Florence Convention & Visitors Bureau S.c.r.l.	27
2.3 Partecipazioni non riconducibili alle fattispecie di cui all’articolo 4 commi 1, 2, 3, 5, 7, 9 ter e 9 quater o che ricadono in una delle ipotesi di cui all’articolo 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.	28
3. PIANO DI RIASSETTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE.....	28
3.1 Relazione sull’attuazione delle misure di Razionalizzazione adottate con deliberazione 2021/CC/55.....	28
3.2 Le azioni di Razionalizzazione.....	30
3.3 Schede di rilevazione per la relazione 2022 sull’attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni (art. 20, c. 4, Tusp).....	32
4. ALLEGATO A1.....	34
SCHEDE ANALITICHE SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI FIRENZE	34

5. ALLEGATO A2
SCHEDE di SINTESI (RICOGNIZIONE) PARTECIPAZIONI DIRETTE del COMUNE DI
FIRENZE.....
6. ALLEGATO A3.....
SCHEDE di SINTESI (RICOGNIZIONE) PARTECIPAZIONI INDIRETTE del COMUNE
DI FIRENZE.....
7. ALLEGATO A4.....
SCHEDE di SINTESI (RICOGNIZIONE) DELLE PARTECIPAZIONI DI PRIMO
LIVELLO di ALIA SPA (società estranea al campo di applicazione del D.Lgs 175/16, ex
art. 26 comma 5 del TUSP).....

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 20 D.LGS. 175/2016

Premesse

Il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito, per brevità, TUSP) (D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e smi) attua un coordinamento tra le diverse e numerose disposizioni che si sono succedute nel tempo in materia di società a partecipazione pubblica, con l'intento di restituire coerenza e sistematicità all'intero sistema e avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Il TUSP ha, inter alia, previsto un nuovo processo di analisi delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, dalle Pubbliche Amministrazioni finalizzato a verificarne la rispondenza al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali ed ai criteri previsti dagli artt. 4 e 20 del medesimo Decreto, in assenza dei quali consegue l'adozione di provvedimenti di alienazione o di scioglimento ovvero di differenti azioni di razionalizzazione in rapporto alla concreta situazione in cui versa l'Ente pubblico socio (nonché delle relazioni contrattuali o sociali con la Società e gli altri Enti pubblici o privati).

Il suddetto processo è stato articolato in una prima fase di revisione straordinaria, disciplinata dall'art. 24 del Dlg. 175/2016 che è stata completata entro il 30 settembre 2017, a cui si è affiancato, a regime, un processo periodico con cadenza annuale regolato dall'art. 20 del medesimo Decreto Legislativo.

L'esito della revisione, anche in caso negativo, deve essere comunicato, con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Tusp presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le stesse informazioni devono essere rese disponibili alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20 del Dlgs 175/2016, il Comune di Firenze ha proceduto:

1. alla ricognizione delle partecipazioni societarie detenute, direttamente e indirettamente, alla data di redazione del presente documento, rientranti nel perimetro della revisione.
2. a relazionare sull'attuazione del Piano di razionalizzazione adottato con deliberazione di CC 55/2021;
3. a individuare le azioni di razionalizzazione da adottare.

In particolare, le precedenti ricognizioni sono state illustrate:

- a) nei documenti di razionalizzazione periodica adottati con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 70/2018, n. 64/2019, n. 58/2020 e 55/2021;
- b) nel Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24, adottato dal Consiglio Comunale con delibera n° 20 del 20/3/2017;
- c) nel Piano operativo di Razionalizzazione, adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della Legge 190/2014 e approvato con decreto del Sindaco n° 13 del 31/3/2015;

Perimetro oggetto della revisione.

Come delineato all'art. 1, comma 1, del Dlgs. 175/2016, le disposizioni del TUSP si applicano alle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (C.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi del TUSP, una società si considera:

- partecipata direttamente, quando la Pubblica Amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società medesima (cfr. art. 2, comma 1, lettera f);
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dalla Pubblica Amministrazione per il tramite di società od altri organismi soggetti al controllo da parte dell'Amministrazione (cfr. art. 2, comma 1, lettera g).

Come chiarito anche dalle Linee Guida del Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti, aventi ad oggetto "Revisione periodica delle Partecipazioni Pubbliche ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016", sono, pertanto, soggette alle disposizioni del Decreto sia le partecipazioni detenute da una Pubblica Amministrazione tramite una società od un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute tramite una società o un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

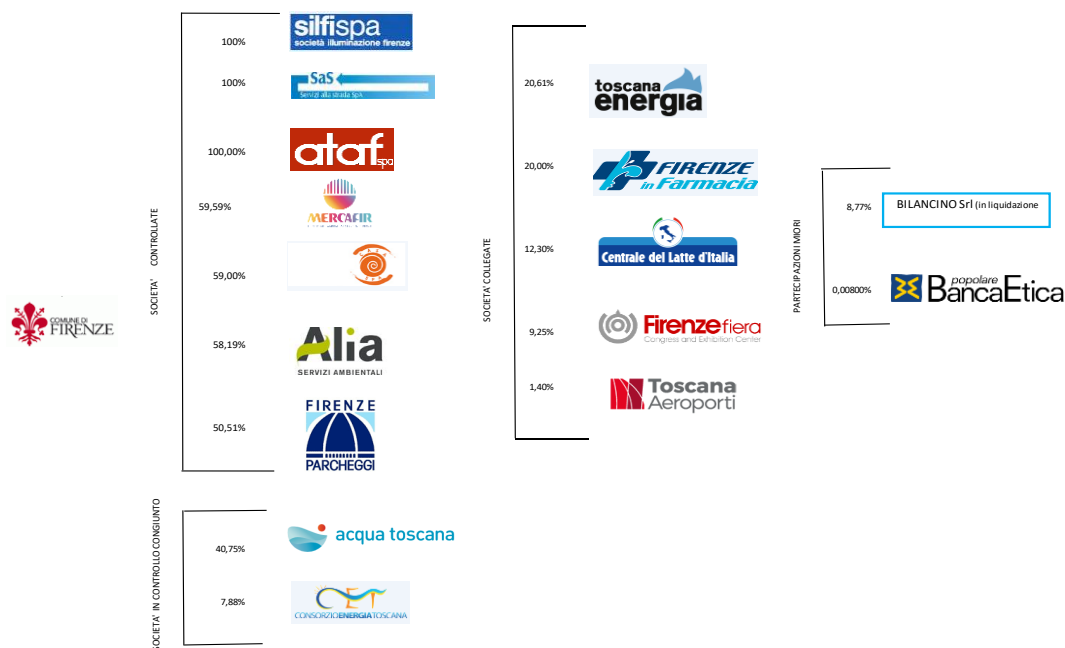
1. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE (1° comma art. 20 D.Lgs. 175/2016)

1.1 Le partecipazioni dirette

Il Comune di Firenze (al 31 dicembre 2021 e alla data di redazione del presente documento) detiene partecipazioni dirette in 16 società, di cui:

- 12 società per azioni,
- 1 società a responsabilità limitata (in liquidazione),
- 1 società consortile per azioni,
- 1 società cooperativa per azioni,
- 1 società consortile a responsabilità limitata

così rappresentate:



Purtuttavia, occorre evidenziare che con deliberazione CC 49/2022 è stata adottata la deliberazione quadro di approvazione dell'operazione di aggregazione mediante costituzione di una Multiutility dei servizi pubblici.

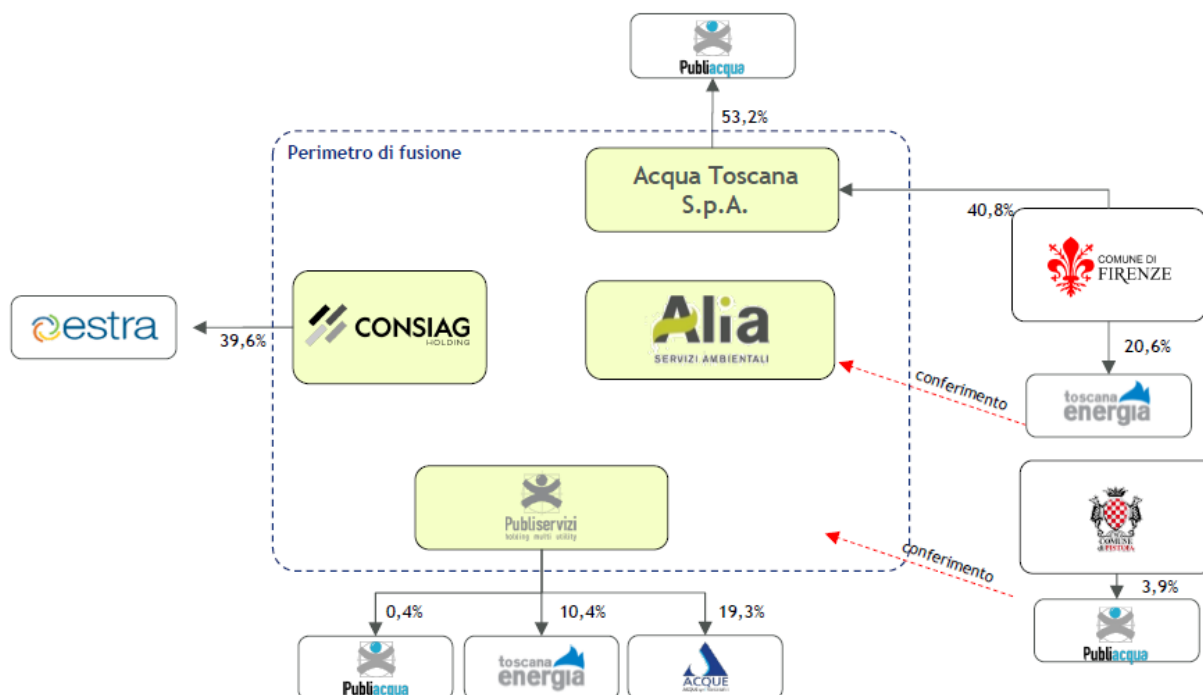
L'operazione Multiutility coinvolge varie amministrazioni comunali e società da questa partecipate. Per quanto più strettamente riferito alle società del Comune di Firenze, l'operazione prevede il riassetto di alcune partecipazioni e segnatamente la fusione per incorporazione in Alia Servizi Ambientali Spa di Acqua Toscana (oltre a Consiag Spa e Publiservizi Spa non partecipate

dal Comune di Firenze) e il conferimento in Alia Spa della partecipazione del Comune di Firenze in Toscana Energia Spa.

Ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. l'operazione è soggetta al parere di conformità al TUSP della Corte dei Conti per il quale il citato decreto prevede un termine di 60 giorni. Pertanto, si potrà procedere al perfezionamento dell'atto di fusione, e all'esecuzione del conferimento in natura di cui sopra, soltanto dopo che risulterà acquisito il parere favorevole della Corte dei Conti, oppure, in alternativa, che risulti trascorso il termine di 60 giorni senza che la Corte dei Conti abbia fatto alcuna comunicazione.

Fermo restando quanto sopra, l'efficacia dell'operazione nel suo complesso come dato atto nella deliberazione CC 49/2022, data la sua complessa articolazione è soggetta alle tempistiche previste dalle specifiche normative che ne regolamentano tutti gli aspetti.

In particolare, gli effetti giuridici della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 del codice civile, dalla data in cui sarà eseguita presso il competente Registro delle Imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504, comma 5 del codice civile o dalla successiva data eventualmente indicata nell'atto di fusione.



Il perfezionamento dell'operazione comporterà la ridefinizione dell'assetto delle partecipazioni del Comune di Firenze.



L'ammontare complessivo della quota sottoscritta al valore nominale delle partecipazioni al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 203.797.808,77 con un valore a patrimonio netto pari ad euro 334.173.515,54.

Le società nel 2022 (con riferimento agli esercizi chiusi al 31.12 2021) hanno distribuito dividendi per euro 42.407.776,52. La quota di utili spettanti al Comune di Firenze accertata al bilancio comunale dell'esercizio 2022 è risultata di euro 10.062.499,18.

Le società che hanno distribuito dividendi sono: Toscana Energia Spa (accertato euro 5.849.129,35), Acqua Toscana Spa (accertato euro 1.733.201,00), Ataf Spa (accertato euro 1.200.000,00), Casa Spa (accertato euro 177.000,00), Mercafir Scpa (accertato euro 148.969,66), Silfi Spa (accertato euro 856.422,00), e Toscana Aeroporti Spa (accertato euro 97.776,60).

Società	Quota sottoscritta dal Comune di Firenze al valore nominale al	% al	Patrimonio netto al		Quota sottoscritta dal Comune di Firenze al patrimonio netto		Utili distribuiti nel 2022 (dividendi)	Dividendi spettanti al Comune di Firenze
			01/01/2021	31/12/2021	01/01/2021	31/12/2021		
Acqua Toscana - Sp.A.	61.122.002,00	40,75	0	158.529.821,00	0	64.597.733,57	4.253.464,00	1.733.201,57
Alia Servizi Ambientali SpA	54.695.590,00	58,19	158.367.711,00	166.602.195,00	93.235.735,17	96.940.482,46		
Azienda Trasporti Area Fiorentina - ATAF S.p.A.	29.594.572,78	100	34.638.089,00	36.436.462,00	34.638.089,00	36.436.462,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	5.250,00	0,01	120.565.302,00	135.960.544,00	8.173,36	8.701,34		
Bilancio S.r.l. - Società in liquidazione	7.016,00	8,77	-112.560,00	-97.104,00	-9.871,51	-8.516,02		
Casa S.p.A.	5.487.000,00	59	11.103.628,00	11.051.655,00	6.551.140,52	6.520.476,45	300.000,00	177.000,00
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	3.549.598,36	12,31	61.085.519,00	63.136.988,00	7.518.333,85	7.770.826,24		
Farmacie Fiorentine - AFAM S.p.A.	1.013.140,00	20	20.205.201,00	20.982.537,00	4.041.040,20	4.196.507,40		
Firenze Fiera S.p.A.	2.014.923,24	9,25	22.796.573,00	22.154.711,00	2.109.159,20	2.049.773,56		
Firenze Parcheggi S.p.A.	12.927.478,50	50,51	34.309.281,00	33.320.887,00	17.328.765,90	16.829.552,63		
Mercafir S.c.p.a.	1.236.551,85	59,59	5.971.134,00	5.933.694,00	3.558.071,26	3.535.761,56	250.000,00	148.969,66
S.A.S. - Servizi alla Strada S.p.A.	700.000,00	100	1.117.117,00	1.130.897,00	1.117.117,00	1.130.897,00		
Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A.	873.900,00	83,63	5.881.108,00	6.457.022,00	4.918.182,09	5.399.800,50	1.024.100,00	856.422,00
Società Consortile Energia Toscana C.E.T. Srl	7.209,29	7,78	600.291,00	671.565,00	46.715,06	52.261,66		
Toscana Aeroporti S.p.A.	428.958,75	1,4	107.576.000,00	101.606.000,00	1.502.639,25	1.419.249,31	7.000.000,00	97.776,60
Toscana Energia S.p.A.	30.134.618,00	20,61	422.705.870,00	423.551.820,00	87.119.196,55	87.293.545,87	28.380.212,52	5.849.129,35
TOTALE*	203.797.808,77		1.006.810.264,00	1.187.429.694,00	263.682.486,90	334.173.515,53	42.407.776,52	10.062.499,18

*Il totale è riferito alle società elencate. Al primo gennaio era presente anche la partecipazione diretta in Publicacqua Spa, conferita in Acqua Toscana Spa in corso di anno.

** Il Patrimonio Netto di tutte le società è al lordo degli eventuali dividendi distribuiti l'anno successivo.

I campi di intervento delle principali società partecipate sono quelli dei servizi alla strada ed alla mobilità (Servizi alla Strada Spa, Firenze Parcheggi), alle quali si aggiungono attività e servizi in ottica di smart City (in Silfi Spa), di gestione di infrastrutture (Casa Spa, Mercafir SCpa), di attività di promozione dello sviluppo economico locale e di valorizzazione del territorio (Firenze Fiera Spa, gruppo Centrale del Latte d'Italia Spa), di gestione dei servizi alla cittadinanza cosiddetti "strategici" (Publiacqua Spa, Toscana Energia Spa e Alia Spa), oltre alla gestione di partecipazioni comunali (Acqua Toscana Spa).

L'attività delle società partecipate è finanziata da tariffe o altro corrispettivo a carico degli utenti/clienti (Publiacqua Spa, Toscana Energia Spa, Firenze Parcheggi Spa) o, in misura diversa a seconda delle società, dal bilancio comunale quali oneri derivanti dagli appositi contratti di servizio con le aziende erogatrici (Alia Spa, Sas Spa, Silfi Spa).

Per quanto riguarda i riflessi economici in entrata sul bilancio comunale derivanti dalle società si rilevano, in particolare, i canoni da concessione del servizio ed i dividendi da partecipazione.

1.2 Le partecipazioni indirette

Le società direttamente partecipate dal Comune di Firenze detengono al 31/12/2021 partecipazioni in ulteriori 31 società di capitali¹, oltre a 4 partecipazioni incrociate tra società partecipate dirette del Comune: Cet S.c.r.l. (indiretta di Casa Spa e Alia Spa), Mercafir SCpa (indiretta di Centrale del Latte d'Italia Spa), Firenze Parcheggi SpA. (indiretta di Ataf SpA e di Toscana Aeroporti S.p.A.), Banca Popolare Etica S.Coop.p.a. (indiretta di Casa Spa).

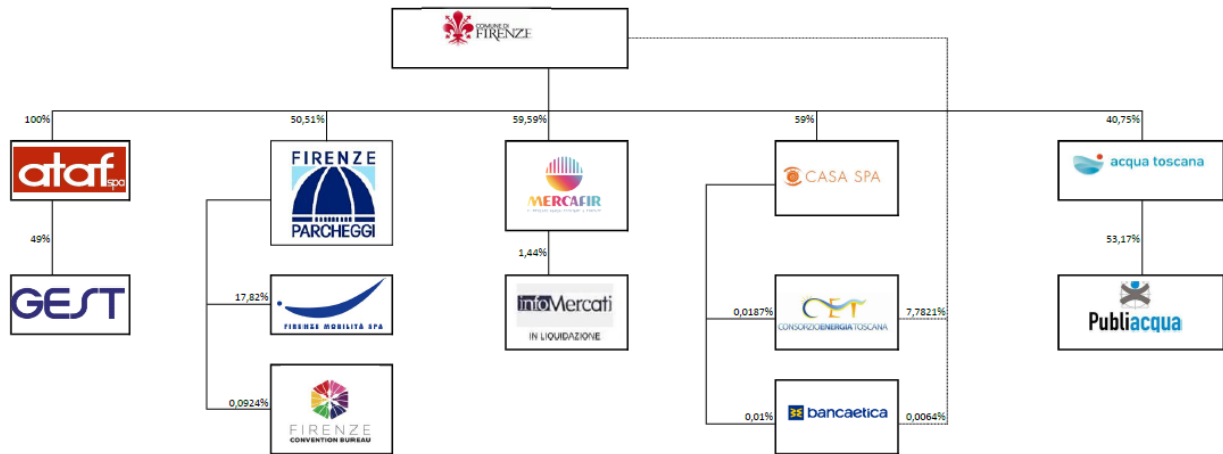
Nel conteggio non sono state considerate le società in liquidazione.

Nel numero delle indirette non sono conteggiate le partecipazioni detenute tramite la società Banca Popolare Etica S.c.p.a. stante l'esiguità della partecipazione del Comune di Firenze nella società e la natura di istituto di credito a sostegno delle iniziative di finanza etica.

Ai fini della presente ricognizione si fa rilevare che le sole partecipazioni di secondo livello del Comune di Firenze ricadenti nella definizione di "partecipazione indiretta" ex art. 2 comma 1 lett g) del Tusp sono: Publiacqua S.p.a., Gest S.p.a., Firenze Mobilità S.p.a., Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scrl (indiretta di Firenze Parcheggi SpA, Firenze Fiera Spa, Toscana Aeroporti Spa) e Firenze Mobilità S.p.a. (indiretta Firenze Parcheggi Spa e Toscana Aeroporti Spa). Per completezza di informazioni rispetto al precedente Piano, si fa rilevare che le società Ti Forma Srl e Le Soluzioni Scrl dal 2021 sono partecipate di primo livello della sola Alia Spa, risultano invece partecipazioni di secondo livello di Acqua Toscana Spa tramite Publiacqua Spa).

¹ Sono state conteggiate solo le partecipazioni di primo livello detenute dalle partecipate dirette, ivi comprese le partecipazioni della società Alia Spa fuori campo applicazione dal D.Lgs 175/16. Le partecipazioni indirette possedute da più partecipate dirette (che, escluse le partecipazioni incrociate, sono 2) sono state conteggiate una volta sola nelle 31. Si tratta di Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scrl (indiretta di Firenze Parcheggi SpA, Firenze Fiera Spa, Toscana Aeroporti Spa) e Firenze Mobilità S.p.a. (indiretta Firenze Parcheggi Spa e Toscana Aeroporti Spa). Per completezza di informazioni rispetto al precedente Piano, si fa rilevare che le società Ti Forma Srl e Le Soluzioni Scrl dal 2021 sono partecipate di primo livello della sola Alia Spa, risultano invece partecipazioni di secondo livello di Acqua Toscana Spa tramite Publiacqua Spa).

Il quadro di riferimento al 31/12/2021 (e alla data di redazione della presente relazione) delle partecipazioni detenute indirettamente dal Comune di Firenze che rientrano nel campo di applicazione del D.lgs. 175/2016 è rappresentato dalla seguente figura.



Fermo restando quanto sopra, ai fini conoscitivi e di completezza della rilevazione si elencano anche le società controllate da Alia Spa, facendo però presente che la capogruppo (controllata dal Comune di Firenze) è estranea al campo di applicazione del D.lgs 175/16, come meglio specificato di seguito. In tale ambito si rilevano le seguenti partecipazioni di secondo livello che rispondono alla definizione civilistica di controllo (articolo 2359 c.c.).

Al 31 dicembre 2021 sono società controllate da Alia Spa:

- Programma Ambiente S.p.A., interamente posseduta da Alia Spa al 31/12/2021. Per tale società, come illustrato nel Piano 2021, è stata deliberata la fusione per incorporazione nella controllante con efficacia giuridica dal 2 maggio 2022 ed effetti fiscali e contabili dall'1/1/2022. Pertanto, la partecipazione in controllo, presente al 31/12/2021, risulta cessata alla data di redazione del presente Piano.

- Valcofert Srl (83,33% del capitale detenuto da Alia Spa). La restante quota del capitale di Valcofert è detenuta da Sea Risorse Spa società partecipata al 24% da Alia Spa e dunque da questa non controllata. La partecipazione incrociata fra le società del gruppo Alia, porta la quota indirettamente posseduta dal Comune di Firenze (sommando la partecipazione di secondo e terzo livello) ad un valore percentuale pari al 50,81% del capitale sociale di Valcofert Spa. Detto valore rappresenta però il risultato di una mera somma algebrica, ma non configura per il Comune di Firenze alcuna posizione di controllo.

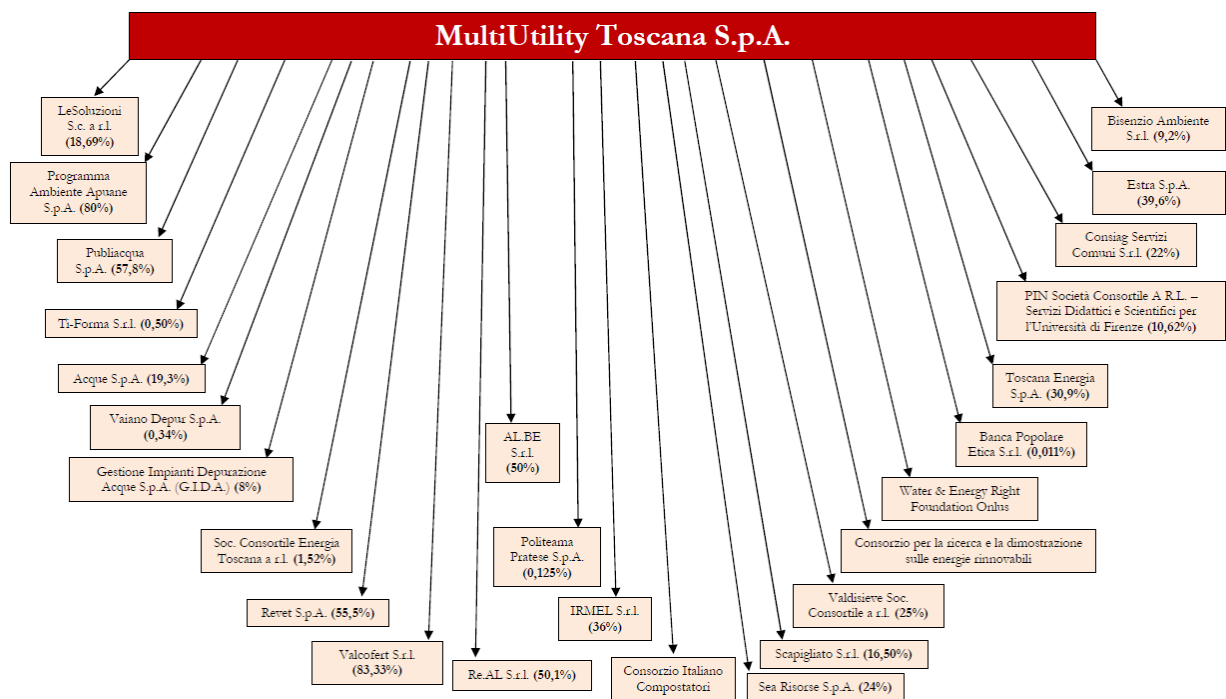
Neppure per le restanti società controllate da Alia, Programma Ambiente Apuane Spa (80% del capitale detenuto al 31/12/2021 indirettamente da Alia S.p.A.), Revet (51% del capitale detenuto da Alia S.p.A.), Real S.r.l. (quota detenuta da Alia S.p.a. 50,10%) e ALBE S.p.A (50% del capitale detenuto da Alia S.p.A.), si configura posizione di controllo in capo al Comune di Firenze in ragione della sua quota di partecipazione nella capogruppo (58,87%).

Si segnala che, a seguito della fusione sopra descritta, la partecipata Programma Ambiente Apuane Spa, alla data di redazione del presente Piano è divenuta partecipazione di primo livello

di Alia Spa con una quota invariata del 80% del capitale. L'elenco completo delle partecipazioni di primo livello di Alia Spa è contenuto in un allegato informativo al presente piano.

Per quanto riguarda le partecipazioni di Alia detenute indirettamente dall'Amministrazione in società di livello superiore al primo che non rientrano nella definizione dell'articolo 2 co 1 lett g) del Tusp, preme rilevare che la partecipazione indiretta nasce da logiche organizzative di carattere industriale perseguite dalla società per una migliore strutturazione del gruppo, per l'ottimizzazione del servizio, il conseguimento di economie di scala, il rafforzamento patrimoniale/diversificazione delle attività che generano indirettamente un beneficio all'ente pubblico partecipante.

Inoltre, si fa presente che con la deliberazione CC 49/2022 è stato dato atto dell'assetto dell'azionariato di secondo livello che il Comune di Firenze verrà a detenere a seguito dell'operazione di aggregazione cd Multiutility: tali partecipate indirette, acquisite per il tramite dell'operazione di fusione, dovranno essere oggetto di valutazione successiva in ordine al mantenimento e alla eventuale razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20 del Dlgs 175/2016, e per tali motivi è stato deliberato che la società post-fusione Alia/Multiutility dovrà presentare, entro 6 mesi, un piano di revisione delle stesse.



Pertanto, nelle more della decorrenza dei tempi di legge e di statuto, alla data di redazione del presente Piano, la situazione rappresentata è ancora quella al 31.12.2021.

Il quadro generale del sistema allargato delle Società Partecipate del Comune di Firenze è rilevabile dalle schede analitiche riportate di seguito (Allegato A1) redatte secondo i modelli ministeriali di riferimento e dalle schede di sintesi contenute negli Allegati A2 e A3 redatte secondo le “linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni” predisposte dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie.

A questi si aggiunge l'allegato A4 che riporta a soli fini conoscitivi l'elenco delle partecipazioni di primo livello della società Alia Spa che, come meglio specificato nel paragrafo 2.1 che segue, è estranea al campo di applicazione del D.Lgs 175/16 in quanto emittente uno strumento finanziario quotato su mercati regolamentati.

Sulle Società partecipate dal Comune di Firenze vengono effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni (deliberazione C.C. n° 8 del 7 febbraio 2013 a seguito dell'emanazione del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in L. 7 dicembre 2012, n. 213) e i controlli previsti dalle specifiche regolamentazioni per le società sottoposte al controllo analogo congiunto.

A tali attività si aggiunge quella relativa alle società controllate dall'Amministrazione sulla base delle delibere di indirizzo adottate dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 19 comma 5 del D. Lgs. 175/2016.

2. INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI PARTECIPAZIONI

2.1 Partecipazioni di primo livello riconducibili alle categorie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3, 5, 7, 9 ter e 9 quater del D.Lgs. 175/2016.

Nella presente sezione si illustrano sinteticamente le società partecipate, in controllo o di minoranza, per le quali si rileva la relativa *compliance* rispetto ai requisiti di detenibilità della partecipazione indicati dall'articolo 4 commi 1, 2, 3 e 5 del D.Lgs. 175/2016 e alle deroghe previste ai suoi commi 7, 9 ter e quater.

<p>SIG/SIEG (art.4 comma 2 lett.a)</p>	
<p>AUTOPRODUZIONE (art.4 comma 2 lett.d)</p>	
<p>AUTOPRODUZIONE (art. 4 comma 2 lett.d e comma 5)</p>	
<p>CENTRALI DI COMMITENZA (art.4 comma 2 lett.e)</p>	
<p>DEROGHE (art.4 comma 7 , comma 9 ter e quater)</p>	
<p>VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI (art.4 comma 3)</p>	
<p>LEGENDA</p>	

Società Servizi alla Strada SpA (SAS)

S.A.S. Spa è stata costituita nel 2000 per la gestione coordinata dei servizi alla strada, mobilità e sosta cittadina. L'oggetto sociale di SAS prevede l'esercizio esclusivo di servizi di interesse generale nel settore della mobilità e attività connesse quali la sosta e le strade e di servizi strumentali per il Comune di Firenze quali mercati, pubbliche affissioni e impianti pubblicitari, la custodia, sorveglianza e gestione di beni e infrastrutture impianti e strutture comunali; la logistica; il funzionamento di spazi per manifestazioni ed eventi; il decoro urbano; l'informazione, la comunicazione e gli sportelli al cittadino. La società può inoltre svolgere compiti riguardanti progetti, istruttorie e procedure amministrative, front office, back office e altri inerenti o connessi a funzioni e attività comunali. I rapporti fra Comune di Firenze e società sono regolati dal contratto generale di servizio stipulato per il periodo 2017-2026 approvato con delibera di Giunta n°68 del 7.3.2017 e dai disciplinari attuativi dello stesso. La scadenza di tale contratto è prevista per il 5/3/2026. La società è iscritta nell'elenco ANAC degli affidatari in house.



ATAF SpA.

Ataf Spa (oggi srl) a seguito delle azioni di razionalizzazione condotte è divenuta oggi, sulla base dell'attività effettivamente svolta, una società che svolge attività di valorizzazione degli immobili ai sensi dell'articolo 4 comma 3 D.Lgs. 175/16. (vedasi deliberazioni CC 58/2020 e 55/202)

Di seguito si ripercorrono brevemente le azioni condotte, già rendicontate nell'apposita sezione dei precedenti Piani di revisione periodica.

Fino al 2012, ATAF Spa era affidataria del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio del Comune di Firenze e di altri otto Comuni soci. Nel mese di novembre 2012, a chiusura del processo di riorganizzazione aziendale iniziato nel dicembre 2011, si è perfezionata la cessione a terzi del ramo di azienda del TPL a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica. Nel corso del 2018 è stato attuato il recesso dei soci di minoranza della società, divenuto efficace nel febbraio 2019 e da tale data il Comune di Firenze risulta socio unico della società. Fino al 31 maggio 2019 la società svolgeva anche le attività inerenti alla manutenzione di paline intelligenti e pensiline della rete di TPL nel Comune di Firenze, successivamente cedute ad altro soggetto, operatore di mercato nel TPL insieme al relativo ramo di azienda.

A seguito delle operazioni sopra descritte di ridefinizione dell'assetto e delle attività della società, ad Ataf spa è residuo il patrimonio immobiliare che la stessa sta valorizzando mediante locazioni, la più rilevante delle quali a favore del soggetto attuale gestore locale del TPL con affitti remunerativi.



Nel corso del 2020, l'assemblea straordinaria della società ha operato, con il consenso del socio unico Comune di Firenze, un riallineamento delle poste del capitale proprio per meglio adeguarlo ai vigenti principi contabili e permettere la distribuzione dei dividendi a favore del socio.

Per completezza di informativa, si evidenzia che nel 2022 Ataf Spa è stata trasformata in società a responsabilità limitata e ne è stato adeguato l'oggetto sociale in coerenza con l'inquadramento effettuato dal Consiglio Comunale nell'ambito delle attività previste dall'art 4 co 3 del Tusp. La trasformazione è stata approvata con deliberazione CC n. 22/000117 del 23/5/2022 insieme al nuovo schema di statuto contenente il nuovo oggetto sociale esclusivo, costituito dalla valorizzazione del patrimonio immobiliare conferito dai soci. L'assemblea straordinaria dei soci per la trasformazione e approvazione del nuovo statuto si è tenuta il 9/6/22. La trasformazione ha avuto efficacia dal 23 giugno 2022.

Per quanto sopra, la forma societaria di Ataf al 31/12/2021, data di riferimento del presente Piano, è quella di società per azioni; alla data di redazione del Piano Ataf riveste però già la forma di società a responsabilità limitata.



Silfi – Firenze Smart.

Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. è la società affidataria *in house*, fino al 28/2/2025, dei servizi relativi alla gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamenti e riqualificazioni dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità in tutto il territorio comunale, di illuminazione pubblica, semaforici, supervisione del traffico e della mobilità urbana ed altri secondo la disciplina generale contenuta nel contratto generale di servizio approvato con delibera di Giunta n°48 del 4.6.2016. La società è operativa dal 1° marzo 2016 in conseguenza della delibera n° 35 del 29/6/2015 con la quale il Consiglio Comunale ha proceduto alla scelta della forma di gestione sulla base di analisi comparativa, determinandola nella forma di affidamento diretto in house a detta società.

Con efficacia dal primo maggio 2019 a seguito dell'incorporazione di altra società partecipata dal Comune di Firenze e da altri Enti Locali, Silfi Spa ha in gestione fra gli altri servizi, la piattaforma dei servizi integrati che consente, agli Enti aderenti, di fornire i servizi e prodotti telematici rivolti a cittadini, professionisti, imprese ed a supporto delle strutture interne degli Enti, tra i quali il Call Center, i Sistemi Informativi Territoriali, le procedure informatiche per gli acquisti (Market Place) e gli eventuali altri servizi tecnico operativi richiesti dagli enti soci.

Nel corso del 2021 la società ha modificato il proprio oggetto sociale ampliandolo con la progettazione, produzione e gestione di attività e prodotti di informazione e distribuzione di contenuti multimediali legati al territorio.

Silfi ha acquisito il complesso di beni e rapporti facenti parte della società Florence Multimedia Srl, in house della Città Metropolitana come da deliberazioni del Consiglio Comunale nn 6 e 34/2021.



La società ha inoltre associato alla propria storica denominazione identificativa, Silfi Spa, un nuovo brand con il logo “Firenzesmart” che ne sintetizza le molteplici potenzialità a livello comunicativo.



Mercafir SCpA.

Mercafir ha per oggetto sociale la gestione del Centro Alimentare Polivalente di Novoli costituito dalle strutture e dai servizi per la raccolta, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agro-ittici-alimentari destinati prevalentemente all'alimentazione.

Scopo della società è quello di promuovere tutte le iniziative atte a sviluppare il commercio all'ingrosso dei prodotti suddetti, con interventi mirati a ridurre l'incidenza dei costi di distribuzione sui prezzi al consumo.

La società pertanto opera principalmente per svolgere attività di promozione e sviluppo, definendo le strategie di marketing finalizzato: alla creazione della domanda di servizi da parte degli operatori economici; ad ampliare l'area territoriale di influenza delle funzioni economiche svolte nel C.A.P. in ambito metropolitano, regionale, nazionale e internazionale; a sviluppare gli strumenti e le tecnologie appropriate per mantenere ed accrescere la funzionalità operativa e il ruolo economico svolto dal Centro stesso; la società inoltre può svolgere attività ed intrattenere rapporti con organismi economici ed istituzionali, anche a livello internazionale, rivolti alla valorizzazione dell'esperienza gestionale della società e allo sviluppo del Centro Alimentare e promuovere il collegamento operativo ed informativo con altri Centri in vista della realizzazione di un sistema integrato dai mercati di interesse nazionale.

Il Comune di Firenze con delibera del Consiglio Comunale n°2 del 9.1.1989, successivamente modificata con delibera n°225 del 24.12.1999, ha dato in concessione a Mercafir Scpa la gestione del Centro Alimentare Polivalente fino al 31.12.2029. Tale concessione comporta per l'Amministrazione comunale un'entrata annuale pari al canone annuale attivo di € 258.228.45 (comprensivo di IVA).



Casa SpA

Casa Spa è stata costituita il 17 ottobre 2002 a seguito dello scioglimento delle Aziende Territoriali per L'Edilizia Residenziale della Regione (A.T.E.R).

La società, come si rileva dall'art.4 dello statuto societario, svolge attività e servizi strumentali alle funzioni degli enti soci in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP), in particolare: - recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio in proprietà dei Comuni (Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998, n°77); - acquisizione, cessione, realizzazione, gestione, di



nuovo patrimonio edilizio, abitativo e non, comprese le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria; - interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria in attuazione delle direttive di LODE (livello ottimale d'ambito dell'ERP - che prevede l'esercizio in forma associata delle funzioni attinenti al recupero, manutenzione e gestione amministrativa secondo le previsioni della legge regionale n°77/1998) ovvero dei singoli comuni associati; - progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili destinati ad edilizia pubblica residenziale e non, per conto della Conferenza LODE e/o dei Comuni associati; - attività per l'incremento dell'efficienza energetica, consistente nell'analisi dei consumi energetici degli immobili gestiti (progettazione, finanziamento e realizzazione di interventi in campo energetico, compresa l'eventuale gestione e manutenzione degli impianti).

La società è iscritta nell'elenco ANAC degli affidatari in house.



Alia Servizi Ambientali SpA.

La società è stata recentemente interessata dall'operazione MultiUtility approvata con deliberazione 49/2022 descritta in apertura della presente relazione, che prevede fra l'altro un ampliamento dell'oggetto sociale della società e la ridefinizione della ragione sociale. Nelle more dell'efficacia di tale operazione, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. e dell'art. 2504-bis, comma 2 del codice civile, si descrive l'assetto attuale.

Alia Servizi Ambientali spa (nata dalla fusione per incorporazione in Quadrifoglio Spa delle società Publiambiente SpA, ASM Prato SpA e CIS Srl) svolge il servizio gestione integrata dei rifiuti nel territorio dell'ATO Toscana Centro in ragione del contratto di concessione del 31 agosto 2017 sottoscritto con l'autorità d'Ambito e avente durata di 20 anni. L'affidamento è avvenuto a seguito di procedura di evidenza da parte di Ato Toscana Centro. L'attività della società, come risulta dallo statuto, comprende inoltre la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero; lo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti (ed in particolare, dei rifiuti speciali), compreso l'ammasso, il deposito e la discarica; la progettazione, la realizzazione e/o gestione di impianti di termovalorizzazione e le reti di teleriscaldamento e trasporto di energia elettrica; i servizi di disinfezione, di disinfestazione e di bonifica. La società può inoltre svolgere ogni altro servizio inerente all'igiene urbana, compresa l'attività editoriale per la comunicazione ambientale, i bilanci ambientali, le indagini e le attività per l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza; le attività di progettazione, consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio; la progettazione, la realizzazione e la manutenzione delle aree a verde pubbliche e/o private ad uso pubblico.



La società ha emesso uno strumento finanziario quotato in mercati regolamentati, come comunicato dalla stessa in data 14 novembre 2016 e 11 marzo 2017 alla Sezione Regionale di Controllo Toscana della Corte dei Conti e al Comune di Firenze. In ragione di ciò, ai sensi delle previsioni dell'art. 26 comma 5 D.Lgs 175/2016, si viene a determinare per Alia Spa l'esclusione dall'applicazione delle norme del Tusp e dunque anche con riferimento ad eventuali azioni di razionalizzazione nei confronti delle sue partecipazioni. Tale qualificazione resterà invariata anche a seguito dell'operazione di creazione della Multitutility, come evidenziato con deliberazione CC 49/2022.

Con riferimento alla fusione per incorporazione in Alia di Consiag, Publiservizi e Acqua Toscana) e ai conferimenti delle partecipazioni di Toscana Energia (Comune di Firenze) e Publiacqua (Comune di Pistoia) per la costituzione della MultiUtility Toscana, la società Alia ha comunicato l'esigenza di provvedere a rinviare la modifica della denominazione sociale al fine di razionalizzare i costi di esecuzione di tale operazione in attesa della denominazione definitiva da dare alla società e pertanto è stata convocata apposita assemblea straordinaria dei soci per mantenere, almeno provvisoriamente la denominazione attuale di Alia Servizi Ambientali Spa.



Firenze Parcheggi SpA.

Firenze Parcheggi è la società che, secondo quanto riportato nell'art.2 dello statuto, si occupa della realizzazione, ampliamento e ristrutturazione di strutture immobiliari da adibire a centri intermodali, autosili e parcheggi, di superficie, sotterranei o in sopraelevazione, assumendone la gestione anche in funzione strumentale al finanziamento degli interventi effettuati.

La società si occupa inoltre dell'organizzazione e gestione di parcheggi e dei servizi connessi, comprese le attività commerciali, espositive, accessorie alla mobilità in genere.

La società ha in concessione dal Comune di Firenze la realizzazione e gestione di parcheggi di struttura sulla base di convenzioni e contratti anche in attuazione della legge 122/1989.



Acqua Toscana S.p.A.

Acqua Toscana Spa è una holding di partecipazioni interamente pubblica costituita da 32 comuni toscani e da Consiag Spa il 14 giugno 2021. In sede costitutiva il Comune di Firenze, così come gli altri soci, ha conferito la partecipazione detenuta in Publiacqua Spa. La costituzione è stata approvata con Deliberazione CC 25/2021 del 7/6/2021.

La società, secondo quanto stabilito nella deliberazione di costituzione 25/2021 approvata dal Consiglio Comunale il 7 giugno 2021, si è impegnata nel rafforzamento della posizione dei soci pubblici nella governance di Publiacqua spa, soggetto gestore del servizio idrico integrato, ed è



stata quindi chiamata a dare seguito alla iniziativa intrapresa dai soci pubblici per ottenere un ruolo strategico più forte dopo la disdetta del patto parasociale con il socio privato.

L'amministratore unico della società ha quindi esercitato ai sensi dell'art. 9 del patto parasociale il diritto di acquisto dell'intera partecipazione detenuta da Acque Blu Fiorentine in Publiacqua Spa al prezzo di Euro 106.593.918,00 stabilito sulla base di perizia tecnica, indicando, come unico acquirente ai sensi del Patto Parasociale Acqua Toscana S.p.A. La data per il perfezionamento dell'acquisto, inizialmente stabilita nel 10 giugno 2022, è slittata a seguito del contenzioso attivato dai soci privati di Publiacqua.

Come descritto in apertura del presente Piano, la società è interessata dall'operazione di fusione per incorporazione in Alia per la costituzione della multiutility approvata con deliberazione CC 49/2022 e nell'ambito della quale potranno eventualmente trovare compimento le operazioni di acquisto della quota di partecipazione dei soci privati di Publiacqua all'esito favorevole del contenzioso in atto.



Toscana Energia SpA.

Toscana Energia è la società che gestisce la distribuzione del gas e dell'energia nata il 24 gennaio 2006 dall'accordo fra i soci pubblici di Fiorentina Gas Spa e di Toscana Gas Spa ed il partner industriale Italgas.

La società, che ha per oggetto l'attività di distribuzione del gas, di energia elettrica, calore e altri tipi di energia, è nata con l'obiettivo di assecondare lo sviluppo dell'economia regionale, mantenendo un forte radicamento territoriale e valorizzando le esperienze maturate dalle due società toscane del settore dalle quali trae le risorse umane e strumentali.

Come risulta dall'art. 3 dello statuto, la società, direttamente o indirettamente, ha per oggetto l'attività di distribuzione del gas, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli. Per quanto riguarda il Comune di Firenze la società ha la concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas per l'intero territorio comunale a seguito dell'operazione di fusione approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 83 del 12/09/2005. Attualmente per Toscana Energia vige un obbligo di prosecuzione dell'attività in affidamento diretto in attesa dell'espletamento della gara di ambito territoriale minimo come previsto dai disposti normativi vigenti.

Nel corso del 2019 a seguito di operazioni di recesso da parte di alcuni soci, la maggioranza della società è divenuta privata. La società è consolidata nel gruppo Eni.

Con deliberazione numero CC 49/2022 è stato approvato il conferimento della partecipazione del Comune di Firenze in Toscana Energia Spa, a favore di Alia Spa nell'ambito del più generale percorso di costituzione di una società Multiutility per la gestione dei servizi pubblici descritta in apertura del presente Piano. Nelle more dell'efficacia di tale operazione (verifica da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Tusp), la partecipazione del Comune di Firenze (e la rappresentazione nel Piano) è rimasta invariata rispetto al 31.12.2021.



Afam SpA.

Afam SpA, come riportato dall'art.4 dello statuto societario in qualità di Società Benefit, ha per *"...oggetto la gestione di farmacie, la distribuzione intermedia alle farmacie pubbliche e private ed alle strutture sanitarie di prodotti del settore farmaceutico e parafarmaceutico, l'informazione ed educazione finalizzata al corretto uso del farmaco, nonché la gestione di servizi sanitari complementari nel quadro del Servizio Sanitario Nazionale e della legislazione nazionale e regionale vigente"*.

Afam SpA ha in concessione la gestione delle 21 farmacie comunali. I rapporti tra il Comune di Firenze e la società sono disciplinati, per il periodo 2001-2045, dal contratto di servizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°24/04 del 22.01.2001 e sottoscritto dalle parti in data 21.02.2001 e della successiva integrazione approvata con delibera del Consiglio Comunale n° 23 del 3/4/2017.



Centrale del Latte d'Italia - CLI SpA.

Centrale del Latte d'Italia SpA. è una società quotata sul Mercato Telematico Azionario, presso la Borsa Italiana S.p.a. che opera nel settore della produzione, trattamento, lavorazione, commercializzazione del latte comunque trattato e dei prodotti lattiero-caseari ed alimentari in genere.

La società è nata dalla fusione per incorporazione di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.a. in Centrale del Latte di Torino SpA. Tale operazione si è perfezionata in data 30 settembre 2016. Nell'ambito delle operazioni di fusione è stata altresì costituita Centrale del Latte della Toscana SpA con sede in Firenze, che ha ricevuto lo stabilimento e l'intero complesso aziendale facente capo all'ex Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno SpA. Nel corso del 2020 Centrale del Latte della Toscana SpA e Centrale del Latte di Vicenza SpA, anch'essa partecipata totalitaria da Centrale del Latte d'Italia SpA sono state incorporate nella controllante.

L'operazione di fusione per incorporazione di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno in Centrale del Latte di Torino SpA (divenuta contestualmente Centrale del Latte d'Italia SpA), è avvenuta nel rispetto del mandato espresso dal Consiglio Comunale che, nella seduta del 22 dicembre 2014, ha indicato di procedere ad eventuali aggregazioni attraverso un percorso che garantisca *"la crescita ed il consolidamento dell'azienda, inoltre tutelando il sito produttivo, gli attuali livelli occupazionali e la filiera agroalimentare toscana"*.

La società opera nel libero mercato e il Comune di Firenze detiene, a seguito del concambio applicato in sede di fusione, il 12,307% delle quote. A seguito della maturazione del biennio statutariamente previsto di iscrizione nel libro dei soci stabili, il Comune di Firenze ha conseguito il raddoppio dei diritti di voto detenuti nella società. Pertanto, a fronte della partecipazione del



12,307% al capitale della società, dispone del 21,477% dei diritti di voto esercitabili in assemblea.

Il mantenimento del presidio rappresentato dalla partecipazione in Centrale del Latte d'Italia S.p.A. è funzionale al perseguimento degli obiettivi sopra ricordati come già rilevato nella deliberazione CC 70/2018.

Essendo la società quotata sul mercato regolamentato, si viene a determinare la sua esclusione dal campo di applicazione, fra gli altri, degli articoli 4 e 20 del decreto legislativo 175/16.

L'esclusione dal campo di applicazione dell'articolo 4 del Tusp è inoltre operante per Centrale del Latte d'Italia Spa ai sensi del comma 9 *quater* di tale articolo introdotto dalla legge 119/2019, che esclude dal campo medesimo le *“società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari”*.



Firenze Fiera SpA.

Firenze Fiera Spa è la società che gestisce le strutture fieristico-congressuali del Palazzo dei Congressi, del Palazzo degli Affari e della Fortezza da Basso per l'organizzazione di eventi, fiere, convegni e per la promozione economica e sociale del territorio. L'attività rientra nella fattispecie prevista dal comma 7 dell'articolo 4 del Dlgs 175/16.

Come risulta dall'art.3 dello statuto, la società può inoltre svolgere attività di locazione a terzi delle aree e degli spazi disponibili per la realizzazione di manifestazioni espositive, promozionali e pubblicitarie, nonché di iniziative a carattere congressuale, sociale e culturale, per favorire lo sviluppo turistico, economico e culturale del territorio; fornire servizi essenziali necessari per la realizzazione di manifestazioni e delle iniziative suddette; mantenere e valorizzare i beni mobili ed immobili utilizzati al fine di migliorare ed incrementare gli stessi per una maggiore produttività dell'attività espositiva e congressuale. La partecipazione del 9,25% e l'assenza di patti parasociali la configurano come società partecipata non in controllo.

Si evidenzia che la situazione congiunturale legata all'impatto della pandemia da Covid-19 ha influito negativamente sul settore fieristico congressuale e che la situazione finanziaria di Firenze Fiera presenta ancora forti elementi di criticità, tanto che gli Amministratori hanno predisposto un Piano di Risanamento e Rilancio 2022-2025 approvato nel corso dell'Assemblea dei soci del 11/2/2022. Per consentire l'attuazione di quanto previsto nel Piano è, tuttavia, necessario garantire alla società l'afflusso di risorse finanziarie attraverso un'operazione di ricapitalizzazione, anche con aumenti scindibili di capitale.

Il Comune di Firenze, in ragione della partecipazione di minoranza alla società, monitorerà le azioni che saranno proposte e/o intraprese dall'organo amministrativo e dai soci pubblici di maggior riferimento di Firenze Fiera (Regione Toscana e Camera di Commercio) al fine di valutare eventuali successive azioni di razionalizzazione.



CET ScrL.

La società persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia e presta i propri servizi esclusivamente nei confronti dei soci e non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento, né con gara.

Scopo sociale esclusivo è: a) l'acquisto dell'energia necessaria a soddisfare il bisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero; in particolare, la società consortile potrà intrattenere tutti i rapporti precontrattuali e contrattuali con i fornitori, valutarne le offerte, negoziare eventuali mutamenti, stipulare gli atti contrattuali di somministrazione e di trasporto dell'energia; b) la razionalizzazione ed il contenimento dei consumi energetici dei soci; c) la promozione delle iniziative finalizzate all'ottimizzazione dei costi di approvvigionamento energetico e dei consumi erogati in favore dei soci; d) la prestazione di servizi di assistenza e consulenza tecnica nonché la realizzazione di opere per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili; e) lo svolgimento di attività di Agenzia Formativa in favore dei soci attraverso l'istituzione l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di formazione per il personale degli enti soci, in campo tecnico, scientifico, giuridico, economico, commerciale, e organizzativo con particolare riguardo alla formazione sull'innovazione tecnologica del settore energetico e sue applicazioni.

La società opera in qualità di centrale di committenza, con il solo vincolo delle procedure ad evidenza pubblica laddove previste per legge e nel pieno rispetto del succitato decreto.

Cet ScrL svolge attività di committenza a favore del Comune di Firenze nell'ambito del proprio oggetto sociale e propone l'approvvigionamento di energia a condizioni più competitive rispetto a Consip SpA.

La società è iscritta nell'elenco ANAC degli affidatari in house.



Toscana Aeroporti SpA.

Toscana Aeroporti S.p.A. è la società di gestione degli scali aeroportuali di Firenze e Pisa nata il primo giugno 2015 dalla fusione delle preesistenti società di gestione, AdF SpA e S.A.T. S.p.A. La società è quotata in borsa e la partecipazione è detenuta dal Comune di Firenze antecedentemente al termine di cui all'articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 175/2016.

Per tali motivi, si viene a determinare la sua esclusione dal campo di applicazione, fra gli altri, degli articoli 4 e 20 del decreto legislativo 175/16.

Banca Etica S. Coop. P A.

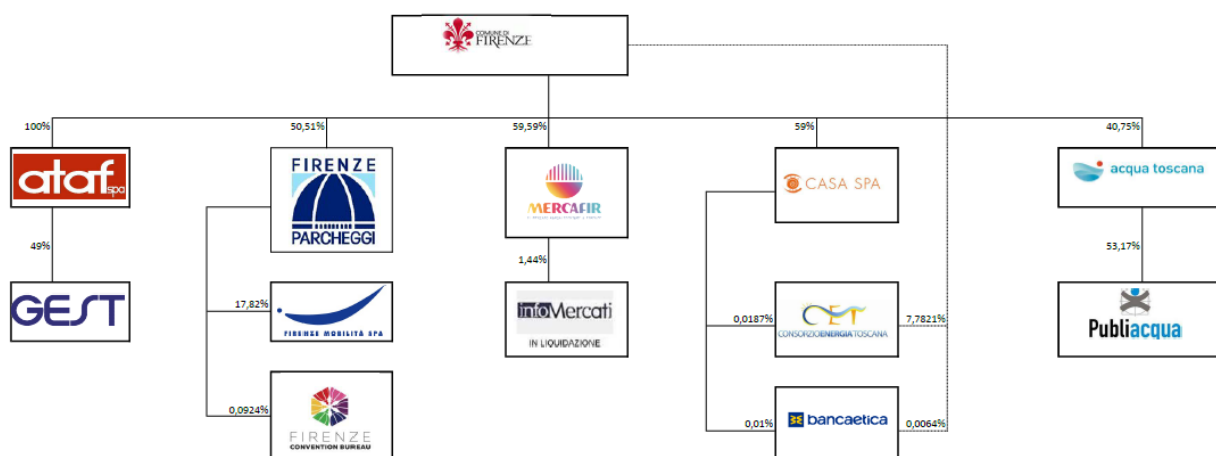
Banca Popolare Etica S.Coop.Pa, operativa dal mese di marzo 1999, è il primo esempio di banca costituita in Italia che si ispira ai principi universali di finanza etica ed orienta la propria attività creditizia verso iniziative socio-economiche finalizzate all'utilità sociale, ambientale e culturale, sostenendo in particolar modo le iniziative di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate, come risulta dall'oggetto sociale all'art. 4 dello statuto la società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

Banca Etica Scpa non svolge attività a favore del Comune di Firenze, né ha in affidamento dallo stesso attività di servizio pubblico.

La società rientra nelle previsioni dell'articolo 4 comma 9 *ter* del Tusp in quanto la partecipazione del Comune di Firenze risulta inferiore al limite dell'1% stabilito in tale disposizione normativa.

2.2 Partecipazioni indirette ai sensi del comma 2 lett g) dell'articolo 2 D.Lgs 175/16.

Le partecipazioni di secondo livello detenute da società controllate dall'Amministrazione rientranti nel campo di applicazione del D.lgs 175/16 - ad esclusione delle partecipazioni incrociate – sono le seguenti: Publiacqua S.p.a. (partecipata al 53,17% da Acqua Toscana Spa), Gest S.p.a. (partecipata al 49% da Ataf S.p.a.), Firenze Mobilità S.p.a. (nella quota detenuta al 17,82% da Firenze Parcheggi S.p.a.), Destination Florence Convention & Visitors Bureau S.c.r.l. (nella quota detenuta da Firenze Parcheggi S.p.A. dello 0,0928%). Vi è inoltre la partecipazione detenuta da Mercafir Scpa nel Consorzio Infomercati in liquidazione (1,44%).





Publiacqua SpA.

Publiacqua Spa è la società concessionaria della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 3 Medio Valdarno (poi assorbito con legge regionale da A.I.T. Autorità Idrica Toscana) comprendente i territori dei comuni delle province di Firenze, Prato, Pistoia.

La società si occupa pertanto di tutte le attività inerenti il ciclo integrato delle acque (legge n.36/94 e decreto legislativo 152/2006) ed in particolare: - ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e commercializzazione dell'acqua per qualsiasi uso; - trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali; - gestione delle reti fognarie e di impianti di depurazione delle acque reflue; - gestione, trattamento dei rifiuti liquidi, solidi e gassosi, loro recupero e commercializzazione; - gestione, anche per conto terzi, dei servizi a reti; - progettazione, gestione e commercializzazione di prodotti e servizi inerenti alla *customer care*.

A seguito della deliberazione di ARERA n. 59/2021/R/idr del 16 febbraio 2021 avente ad oggetto “Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall’Autorità Idrica Toscana per il gestore Publiacqua S.p.A.” e della deliberazione AIT n. 2/2021, la scadenza dell’affidamento del servizio idrico integrato a Publiacqua è stata prorogata al 31 dicembre 2024.

Dal 14 giugno 2021 la società è divenuta una partecipazione di secondo livello detenuta per il tramite di Acqua Toscana Spa, società holding interamente pubblica partecipata direttamente da 32 comuni toscani e da Consiag spa (società interamente pubblica), (Deliberazione CC 25/2021 del 7/6/2021). La società è interessata dall’operazione Multiutility approvata con deliberazione CC 49/2022 descritta in apertura del presente Piano. Nelle more dell’efficacia di tale operazione, l’assetto partecipativo della società è quello al 31/12/2021.



Gest S.p.A.

GEST è il soggetto esercente il sistema tranviario fiorentino ai sensi della “Convenzione di concessione del sistema tranvia nell’area di Firenze” la cui composizione del capitale sociale è stabilita dallo stesso atto di convenzione sottoscritto il 20 giugno 2005 tra il Comune di Firenze e TRAM di Firenze S.p.A.

In data 6 novembre 2012 Ataf S.p.a. ha ceduto l’usufrutto trentennale sulla partecipazione ed ha provveduto ad azzerare in bilancio il valore della partecipazione.

L’attività svolta da Gest Spa e l’assetto giuridico previsto dalla convenzione di concessione del sistema tranvia rende coerente il mantenimento della partecipazione da parte di Ataf con i fini istituzionali dell’ente socio.

Firenze Mobilità

È la società di scopo costituita per l'esecuzione del contratto di concessione relativo al Project financing "Firenze Mobilità" stipulato in data 1 ottobre 2001 (rep. 58.491) tra il Comune di Firenze e l'A.T.I. costituita aggiudicataria della procedura di evidenza pubblica relativa. L'operazione di Project Financing, prevedeva che venissero costruiti dalla società, a proprie spese, una serie di parcheggi e di opere pubbliche complementari delle quali la società stessa avrebbe poi avuto la gestione al fine di rientrare dell'investimento effettuato. Al termine del periodo di concessione le opere ritorneranno nella piena disponibilità del Comune di Firenze.

Come evidenziato nel Piano di Razionalizzazione 2021, Firenze Mobilità Spa nell'assetto attuale presenta una criticità rispetto alle previsioni del Testo Unico sulle società partecipate: il suo consiglio di amministrazione è composto da 3 membri mentre non vi sono dipendenti. Ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/16 comma 2 lett b), pertanto, la società deve essere oggetto di azioni di razionalizzazione. L'Amministrazione comunale ha chiesto alla controllata Firenze Parcheggi Spa, per il tramite della quale è detenuta la partecipazione in Firenze Mobilità Spa, di proporre nelle opportune sedi societarie l'adozione delle azioni necessarie per rimuovere la criticità sopra evidenziata. Nello specifico è stato richiesto a Firenze Parcheggi Spa di farsi promotrice per la riduzione del numero degli amministratori, proponendo l'amministratore unico con la conseguente riduzione dei compensi e il superamento della criticità. Nel 2022, secondo le direttive del Comune di Firenze, Firenze Parcheggi ha richiesto la convocazione di un'assemblea straordinaria per la modifica statutaria volta ad introdurre la figura dell'Amministratore unico. L'assemblea, tenutasi il 10 giugno 2022, ha registrato il voto contrario della maggioranza dei soci nei confronti della proposta di Firenze Parcheggi Spa.

Per la definizione dell'inquadramento della società è da tenere presente che si tratta di una società "veicolo" la cui compagine societaria è caratterizzata dalla presenza di un gruppo di soggetti "gestori" fra i quali la controllata Firenze Parcheggi Spa e la partecipata quotata Toscana Aeroporti Spa e da un gruppo di soggetti "costruttori". La società attraverso un affidamento ai soci della compagine, si occupa di gestire in modo unitario, coordinato e indiretto le attività di costruzione, gestione e manutenzione degli interventi inseriti nel contratto di concessione sottoscritto con il Comune di Firenze. La società così strutturata rimane responsabile nei confronti del concedente per la buona esecuzione delle opere oggetto della concessione; riconosce un corrispettivo al socio costruttore per la realizzazione delle suddette opere e remunera le fonti di finanziamento con i proventi derivanti dalle gestioni dirette e dai canoni che i soci gestori le garantiscono. Un numero rilevante di parcheggi di struttura facenti parte del *core business* della controllata Firenze Parcheggi Spa è rappresentato da parcheggi oggetto del Project financing sopra descritto, che le sono attribuiti in gestione da Firenze Mobilità Spa e a fronte dei quali corrisponde un canone.

La presenza della controllata Firenze Parcheggi Spa nella compagine sociale di Firenze Mobilità Spa permette alla prima società di farsi promotrice e partecipare attivamente a iniziative volte a mitigare l'onerosità dei canoni dovuti, come quelle già poste in essere in passato a seguito della



riduzione del tasso di interesse applicato ai mutui legati al Project nonché di promuovere e agevolare eventuali tavoli di confronto per l'aggiornamento dei Pef del project sia per canoni di strutture nel tempo rivelatisi particolarmente onerose, sia in virtù di situazioni particolari come è stato per la crisi pandemica da Covid -19.



Destination Florence Convention & Visitors Bureau S.c.r.l.

Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scr (di seguito FCB) è la società consortile che ha per oggetto la promozione e lo sviluppo del turismo in generale, con particolare riguardo al turismo congressuale e d'affari. È partecipata dalla controllata Firenze Parcheggi Spa e da Firenze Fiera SpA (nella quale l'Amministrazione comunale ha una quota del 9,25%).

Per quanto riguarda la controllata Firenze Parcheggi Spa, che rileva ai fini della presente ricognizione, la società nel triennio 2016-2018, preso a riferimento dall'articolo 26 co 12-quinquies per quanto al comma 2 lett d) dell'articolo 20 Dlgs 175/16, aveva superato la soglia media transitoria di fatturato di cinquecento mila euro.

Dal periodo 2017-2019 la società supera la soglia ordinaria di fatturato medio di un milione di euro solo con l'inclusione nel conteggio dei contributi in conto esercizio. Per tale motivo il Comune di Firenze, in occasione della razionalizzazione approvata con deliberazione 58/2020 aveva evidenziato la necessità di valutare da parte della controllata Firenze Parcheggi Spa la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa e dalle linee guida degli enti di controllo, per il rispetto sostanziale del limite minimo di fatturato necessario per il mantenimento della partecipazione in Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scrl. A seguito di tale indirizzo, la controllata Firenze Parcheggi Spa ha comunicato, con pec del 16 febbraio 2021, di ritenere non più sussistenti le motivazioni per il mantenimento della partecipazione in Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scr, notificando a quest'ultima l'intenzione di recedere. Di tale intenzione è stato preso atto da parte della destinataria che ha sospeso dal gennaio 2021 l'obbligo di pagamento della quota e comunicato l'intento di avviare le azioni per il diverso collocamento della quota di Firenze Parcheggi Spa di nominali euro 260. Successivamente, con nota del 15 giugno 2022, la controllata Firenze Parcheggi ha comunicato il mancato buon fine dei tentativi di vendita delle proprie quote e di aver pertanto espresso voto contrario nell'assemblea dei soci di FCB preposta alla determinazione del contributo annuale per l'anno 2022. Ai sensi dell'art. 8 dello statuto societario di FCB si è in tal modo venuta a determinare in capo a Firenze Parcheggi Spa la facoltà di recedere dalla società; una volta decorsi 3 mesi dall'approvazione del bilancio d'esercizio 2022, sarà maturato il diritto alla liquidazione della quota, fatto salvo il caso in cui FCB nel frattempo non individui un soggetto interessato a rilevare la quota, che in tal caso sarà oggetto di cessione.

2.3 Partecipazioni non riconducibili alle fattispecie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3, 5, 7, 9 ter e 9 quater o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Al 31/12/2021, non vi sono partecipazioni dirette aventi tali caratteristiche e che rientrano nelle casistiche di cui al comma 2 dell'articolo 20 suddetto.

Per quanto concerne le partecipazioni indirette:

- la partecipazione in Firenze Mobilità Spa integra le caratteristiche di cui all'articolo 20 comma 2 lett b) del D.Lgs. 175/2016. Come già anticipato, l'Amministrazione comunale ha chiesto alla controllata Firenze Parcheggio Spa, per il tramite della quale è detenuta la partecipazione in Firenze Mobilità Spa, di proporre nelle opportune sedi societarie l'adozione delle azioni necessarie per rimuovere la criticità sopra evidenziata. Firenze Parcheggio Spa si è fatta parte attiva in tal senso, ma la maggioranza dei soci della società ha respinto la proposta esprimendo voto contrario nell'ambito dell'Assemblea dei soci richiesta allo scopo da Firenze Parcheggio Spa come descritto di seguito.

- la partecipazione Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scrl presenta una criticità in ordine al raggiungimento del limite di fatturato necessario per il mantenimento della partecipazione ai sensi del Tusp. La controllata Firenze Parcheggio Spa ha comunicato, con pec del 16 febbraio 2021, di ritenere non più sussistenti le motivazioni per il mantenimento della partecipazione in Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scr, notificando a quest'ultima l'intenzione di recedere. Sono in corso le operazioni per il recesso o per la cessione della quota come di seguito meglio descritto.

3. PIANO DI RIASETTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

3.1 Relazione sull'attuazione delle misure di Razionalizzazione adottate con deliberazione 2021/CC/55.

Il Piano di Razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni approvato con deliberazione 55/2021 prevedeva:

- 1) la riduzione del numero dei componenti dell'organo di amministrazione della partecipata di secondo livello **Firenze Mobilità Spa** detenuta per il tramite di Firenze Parcheggio Spa unitamente a quanto necessario per il superamento della criticità di cui al comma 2 lett b) articolo 20 D.Lgs 175/16. Come già anticipato, l'Amministrazione comunale ha chiesto alla controllata Firenze Parcheggio Spa, per il tramite della quale è detenuta la partecipazione in Firenze Mobilità Spa, di proporre nelle opportune sedi societarie l'adozione delle azioni

necessarie per rimuovere la criticità sopra evidenziata ossia la riduzione del numero amministratori unitamente alla assunzione di dipendenti. Firenze Parcheggio Spa si è fatta parte attiva in tal senso richiedendo la convocazione di un'assemblea straordinaria per introdurre nello statuto di Firenze Mobilità la figura dell'Amministratore unico. L'assemblea si è tenuta il 10 giugno 2022. Nel corso dell'assemblea la maggioranza dei soci ha votato contro la modifica richiesta da Firenze Parcheggio (che ha espresso voto favorevole). Il numero degli amministratori è quindi rimasto invariato.

Occorre però rilevare che, pur rimanendo la criticità ai sensi dell'art. 20 comma 2 lett b) del Tusp, la significatività e la rilevanza dei rapporti gestionali e contrattuali con Firenze Parcheggio e la connessione di questi con le scelte strategiche per la mobilità e sosta cittadina, hanno reso opportuno il mantenimento della partecipazione da parte di Firenze Parcheggio Spa. Ciò anche al fine di promuovere, agevolare e realizzare possibili interventi di aggiornamento dei rapporti contrattuali alle mutate situazioni congiunturali, come ad esempio con riferimento alla recente pandemia da Covid -19.

- 2) la dismissione della partecipazione indiretta dalla società Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scrl. mediante recesso della partecipata diretta Firenze Parcheggio Spa dal capitale sociale della società consortile già avviato alla data di redazione del Piano 2021. Nel Piano era già stato dato atto che la controllata Firenze Parcheggio Spa aveva comunicato, con pec del 16 febbraio 2021, di ritenere non più sussistenti le motivazioni per il mantenimento della partecipazione in Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scr (di seguito FCB), notificando a quest'ultima l'intenzione di recedere. Si ricorda che di tale intenzione era stato preso atto da parte della destinataria che ha sospeso dal gennaio 2021 l'obbligo di pagamento della quota e comunicato l'intento di avviare le azioni per il diverso collocamento della quota di Firenze Parcheggio Spa di nominali euro 260,00. Successivamente, con nota del 15 giugno 2022, la controllata Firenze Parcheggio ha comunicato il mancato buon fine dei tentativi di vendita delle proprie quote e di aver pertanto espresso voto contrario alla determinazione del contributo annuale per l'anno 2022 all'interno dell'assemblea dei soci di FCB del 3 maggio 2022. Ai sensi dell'art. 8 dello statuto societario di FCB si è in tal modo venuta a determinare in capo a Firenze Parcheggio Spa la facoltà di recedere dalla società; una volta decorsi 3 mesi dall'approvazione del bilancio d'esercizio 2022, sarà maturato il diritto alla liquidazione della quota, fatto salvo il caso in cui FCB, nel frattempo, non individui un soggetto interessato a rilevare la quota, che in tal caso sarà oggetto di cessione.

La deliberazione 55/2021 oltre a quanto sopra, prendeva atto della proposta di Alia Servizi Ambientali Spa di prevedere fra le azioni di razionalizzazione, ancorché non rientranti nel campo di applicazione del D.lgs 175/16, la razionalizzazione della partecipazione indiretta del Comune di Firenze in Programma Ambiente Spa detenuta per il tramite di Alia mediante fusione per incorporazione di questa nella capogruppo Alia Spa. In ottemperanza a quanto sopra, l'assemblea straordinaria dei soci di Alia spa in data 16 dicembre 2021 ha approvato il progetto di fusione ai sensi dell'articolo 2502 cc dando corso all'operazione. L'atto di fusione

è stato stipulato il 26 aprile 2022. La fusione produce i suoi effetti giuridici dal 2 maggio 2022, mentre gli effetti contabili e fiscali sono retrodatati al 1 gennaio 2022. La società dal 2 maggio 2022 risulta estinta per incorporazione in Alia Spa.

Il Piano prevedeva inoltre l'effettuazione delle verifiche necessarie per addivenire alla fusione per incorporazione della partecipata Valcofert Srl una volta effettuati i necessari adempimenti societari. Alia, con nota del 24 novembre 2022, ha comunicato che le trattative volte alla concretizzazione della fusione per incorporazione della controllata Valcofert Srl, sono tuttora in corso e le operazioni presentate non si sono pertanto ad oggi concretizzate.

3.2 Le azioni di Razionalizzazione.

Le azioni di razionalizzazione future prevedono:

- 1) La prosecuzione del percorso di dismissione della partecipazione indiretta dalla società **Destination Florence Convention & Visitors Bureau Srl.** (di seguito FCB) mediante recesso della partecipata diretta Firenze Parcheggio Spa dal capitale sociale della società consortile già avviato in attesa di cessione/liquidazione della quota nominale. Come anticipato nel paragrafo relativo a detta società, la controllata Firenze Parcheggio Spa ha espresso voto contrario alla determinazione contributo annuale per l'anno 2022 alla società consortile nel corso dell'assemblea dei soci del 15 giugno 2022. Pertanto, ai sensi di statuto, decorsi 3 mesi dall'approvazione del bilancio d'esercizio 2022, sarà maturato il diritto alla liquidazione della quota, fatto salvo il caso in cui FCB nel frattempo non individui un soggetto interessato a rilevare la quota, che in tal caso sarà oggetto di cessione. Si presume pertanto che l'azione di razionalizzazione della partecipazione in FCB potrà avere buon fine entro l'anno 2023.
- 2) **Firenze Mobilità** - Il rapporto concessorio in essere con l'Amministrazione, i rapporti contrattuali con Firenze Parcheggio Spa per la gestione dei parcheggi di struttura e gli impegni finanziari ancora aperti correlati alle opere pubbliche realizzate, la possibilità di promuovere, agevolare e realizzare possibili interventi di aggiornamento dei rapporti contrattuali alle mutate situazioni congiunturali rendono opportuno il mantenimento della partecipazione da parte di Firenze Parcheggio Spa.
Permane l'indirizzo a Parcheggio Spa volto alla riduzione del numero dei componenti dell'organo di amministrazione della sua partecipata o all'assunzione di un numero dipendenti per il superamento della criticità.
- 3) **Bilancino Srl** - Si ricorda che il Comune di Firenze partecipa con una quota dell'8,77% del capitale alla società Bilancino Srl per la quale è attiva dal 28/06/2012 la procedura di liquidazione. La fase di liquidazione è pluriennale e residuano finanziamenti bancari a medio termine da estinguere. I debiti ancora da estinguere al 31/12/2021, ammontano in

bilancio a circa 185.798 euro e risultano ridotti di circa 54.150 euro rispetto all'esercizio precedente. Il Comune di Firenze ha richiesto nel tempo aggiornamenti sullo stato di avanzamento della procedura di liquidazione. A seguito di ciò, il liquidatore, con nota del novembre 2022, ha confermato quanto già comunicato nel marzo 2021 ovvero di stimare che la procedura di liquidazione non sarà chiusa prima dell'anno 2024. La motivazione scaturisce dalla previsione del liquidatore nell'ottica di pagamento di tutti i debiti sociali, tenendo in considerazione l'entità delle fonti di ricavo a cui può contare la società in rapporto a tutte le esposizioni debitorie. Principalmente a quelle relative al mutuo chirografario contratto con il Monte dei Paschi di Siena attualmente in scadenza il 30.6.2023, al mutuo chirografario contratto con il Banco Fiorentino Credito Cooperativo (per il quale in corso di anno è stata concordata una proroga con l'istituto di credito) in scadenza il 21.4.2023 e al debito che scaturisce dalla transazione ottenuta il 13.10.2020 presso l'Organismo di Conciliazione di Firenze con abbattimento del 50% dell'importo originario connesso ad una controversia legale che durava da anni, e che prevede un pagamento rateale con l'ultima rata avente scadenza il 31.12.2024.

Infine, per completezza si fa presente che il Comune di Firenze, per effetto dell'operazione aggregativa di Fusione per incorporazione con la costituzione di una società **Multiutility** (deliberazione numero 49/2022), acquisirà indirettamente alcune partecipazioni prima non possedute e segnatamente (quote % detenute dalla Multiutility): Acque Spa (19,3%), Pin soc. consortile rl servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze (10,62%), Estra Spa (39,6%), Consiag servizi comuni Srl (22%), Bisenzio Ambiente srl (9,2%), Gestione Impianti Depurazione Acqua S.p.A. (8%), Politeama pratese Spa (0,125%), Water & Energy Right Foundation Onlus e Consorzio per la ricerca e la dimostrazione sulle energie rinnovabili.

Queste partecipate indirette dovranno essere oggetto di valutazione in ordine al mantenimento ed eventuale razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del Dlgs 175/2016. Nello specifico il Consiglio Comunale ha stabilito che la società Multiutility dovrà presentare (entro sei mesi) un piano di revisione delle partecipazioni acquisite con la fusione.

3.3 Schede di rilevazione per la relazione 2022 sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni (art. 20, c. 4, Tusp)

Di seguito si riportano le schede di rilevazione delle informazioni contenute nella relazione 2022, sullo stato di attuazione di piani di razionalizzazione precedentemente adottati dall'Ente.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE	
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione	
DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	05212880487
Denominazione	Firenze Mobilità Spa
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi avviati, ma non andati a buon fine.
Interventi di razionalizzazione previsti	Riduzione del numero di amministratori mediante introduzione dell'Amministratore unico e superamento criticità numero amministratori/numero dipendenti.
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	Mancato raggiungimento del quorum civilistico per deliberare la modifica statutaria di riduzione dei componenti del Cda. (trattandosi di società non in controllo di Firenze Parcheggio.)
Interventi di razionalizzazione realizzati	Richiesta di convocazione assemblea straordinaria per riduzione numero amministratori mediante introduzione Amministratore unico. Assemblea tenutasi il 15 giugno 2022.
Ulteriori informazioni	Firenze Parcheggio Spa per il tramite della quale è detenuta la partecipazione è socio di minoranza in Firenze Mobilità Spa. La quota di partecipazione le attribuisce il diritto di richiedere la convocazione dell'assemblea dei soci, ma non la possibilità di deliberare con il solo proprio voto. Nel corso dell'assemblea straordinaria dei soci è stato riportato voto contrario della maggioranza dei soci (favorevole di Firenze Parcheggio Spa) alla modifica statutaria di introduzione dell'Amministratore unico. La significatività e la rilevanza dei rapporti gestionali e contrattuali con Firenze Parcheggio e la connessione di questi con le scelte strategiche per la mobilità e sosta cittadina, hanno reso opportuno il mantenimento della partecipazione da parte di Firenze Parcheggio Spa. Ciò anche al fine di promuovere, agevolare e realizzare possibili interventi di aggiornamento dei rapporti contrattuali alle mutate situazioni congiunturali, come ad esempio con riferimento alla recente pandemia da Covid - 19.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05112200489
Denominazione	BILANCINO Srl IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di deliberazione della liquidazione	28/06/2012
Stato di avanzamento della procedura	Gestione fase liquidatoria
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni	Si prevede che la procedura di liquidazione non sarà chiusa prima dell'anno 2024. La previsione del liquidatore è effettuata tenendo in considerazione i potenziali tempi di pagamento di tutti i debiti sociali, tenendo in considerazione l'entità delle fonti di ricavo della società in rapporto a tutte le esposizioni debitorie a medio termine e le azioni di tipo transattivo condotte nel 2020.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	Destination Florence Convention e Visitors Bureau Srl

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	In corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	
Stato di avanzamento della procedura	In corso. In attesa della maturazione del diritto alla liquidazione della quota che si concretizzerà decorsi 3 mesi dall'approvazione del bilancio di esercizio 2022. In alternativa potrà realizzarsi prima di tale termine in caso venga individuato in soggetto a cui cedere la partecipazione detenuta da Firenze Parcheggio Spa
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	1 gennaio 2021
Ulteriori informazioni	